

Lunedì di nuovo in lotta poligrafici e giornalisti

Proclamate nei quotidiani altre 120 ore di sciopero

Il consiglio dei ministri varà il disegno di legge per l'editoria che sostituisce i decreti decaduti - Trattativa per le cartiere - Alla FIAT i giornali ex Monti?



Attilio Monti



Oscar Maestro

ROMA - Giornalisti: 72 ore di sciopero poligrafici 48 ore. Le prime 24 ore saranno fatte assieme, dai lavoratori delle due categorie, lunedì 14 per impedire l'uscita dei giornali di martedì.

di autonomia di libertà di pluralismo. Emergono chiaramente tutte le responsabilità del governo e il disegno «normalizzatore» dei partiti che lo sostengono.

trare nella combinazione ma ci sarebbe stato un secco rifiuto. Si possono fare solo supposizioni: forse le condizioni non sono state giudicate convenienti, forse non ci si è voluti immischiare in un giro dagli esiti imprevedibili sugli assetti azionari e proprietari del medesimo Gruppo Rizzoli.

in questa delicata e difficile congiuntura. I giornalisti, a loro volta, denunciano la chiusura di testate, la spartizione delle aree di influenza, l'impoverimento della qualità dell'informazione, le questioni legate al ruolo dell'INPGI e ai rapporti tra stampa e magistratura (con particolare riferimento al caso Isman), la mancata regolamentazione delle tv private, i ritardi e gli attacchi alla riforma della RAI.

Perché una ripresa così massiccia della lotta quando sembra acquisito che il dibattito sulla legge di riforma riprenderà a settembre? Quando il consiglio dei ministri - proprio ieri - ha varato un disegno di legge che proroga gli effetti dei due decreti per l'editoria, un peggiore dell'altro, entrambi decaduti?

Nel Consiglio nazionale della FNSI si è parlato molto delle grandi manovre che si stanno svolgendo attorno al Gruppo Rizzoli. Ieri, poi, oltre indiscrezioni hanno illuminato su quanto sta accadendo attorno ai due giornali - Nazione e Carlinio - venuti di recente da Attilio Monti a uno dei big della pubblicità, Oscar Maestro.

C'è qualcosa da dire anche a proposito dei giornali di proprietà pubblica. L'ENI ha costituito una società apposita - la Publedit - e ne ha nominato presidente Ajella, che ha accettato con riserva. Tuttavia Ajella continua anche a dirigere il Giorno. Come mai? La risposta più convincente è che i partiti di governo, le correnti della DC, non si sono ancora messi d'accordo su come spartirsi le testate di totale o parziale proprietà pubblica e sulla scelta dei direttori.

L'ottimismo espresso dal ministro per il lavoro, per voce del ministro dei LPP, è fuori luogo. I fatti che segnano la situazione sono: l'incertezza nella regolamentazione del regime dei suoli determinata dalla sentenza della Corte costituzionale; i vuoti nella realizzazione del piano decennale; l'opacità dell'equo canone; e il peso degli sfratti, ma soprattutto l'assenza di disponibilità di alloggi in affitto; la mancata realizzazione del risparmio casa. Per il regime dei suoli - ha detto Garavini - vi è la necessità di separare proprietà fondiaria dal diritto di edificare, e di contenere, nei meccanismi di esproprio, i valori entro i limiti attuali. Per il piano decennale rivendichiamo che il governo formuli, finalmente, gli indirizzi programmatici e chiediamo di concentrare nel secondo biennio risorse finanziarie rilevanti per scelte regionali di concentrazione degli interventi nelle grandi aree urbane, con un impegno particolare per le regioni meridionali.

Il dibattito alla Camera sulla politica militare

Il ministro Lagorio favorevole alla trattativa per i missili

Appoggio a Schmidt - La questione sollevata da Boldrini - Maggiori garanzie per la democrazia nelle forze armate

ROMA - Il Ministero della Difesa insisterà sull'intero governo affinché faccia propria la posizione del cancelliere Schmidt, per l'apertura di trattative sugli europei missili. Se entro il 1983 si arriverà ad un accordo con l'URSS, in Italia non saranno installati. Questa in sostanza, la novità contenuta nel discorso che il ministro Lagorio ha tenuto ieri alla commissione Difesa del Senato, concludendo il dibattito sulla politica militare.

pericolosa contrassegnano, nell'area mediterranea e più in generale nel campo della NATO, la posizione politica-militare dell'Italia, la quale ha già dato un rilevante contributo in termini di cessazioni di armi nucleari agli Stati Uniti e al Parlamento Europeo. Si è detto che l'appoggio dato al cancelliere Schmidt, di cui ha parlato Lagorio, sottintende un suo orientamento personale, una precisa scelta in ambito europeo.

facoltà di riunirsi almeno una volta al mese. Lagorio ha assunto l'impegno - rispondendo alle critiche e alle richieste del PCI - di insediare mercoledì prossimo il Consiglio centrale di rappresentanza: varare entro luglio il nuovo Regolamento di disciplina, aumentare l'esodo ai militari di leva e di intervenire perché venga approvata la legge che porta la leva in marina a 12 mesi. Lagorio si è detto disponibile a discutere in Senato i progetti di riforma del Codice penale militare e dell'ordinamento giudiziario, ed ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di legge del PCI per gli alloggi di servizio.

sono, le maggiori divergenze fra il gruppo del PCI e la maggioranza: il 9 e l'11, relativi alla cosiddetta «forcella», cioè lo strumento tecnico che fissa i parametri minimi e massimi e supermassimi, entro i quali a seconda delle norme agrarie è determinato il canone di affitto; il 13, riguardante il conguaglio fra il canone che sarà stabilito con la legge di riforma e quello pagato in regime di proroga; il 24, che reca le norme sulla definizione della figura dell'imprenditore agricolo a titolo principale, il cui accertamento è una delle ragioni per non trasformare il contratto di mezzadria e colonia in contratto di affitto.

Da 500 a 2.000 lire i biglietti dei musei

ROMA - I prezzi dei biglietti dei musei quintuplicano; visitare una galleria, uno scavo, un edificio costerà da un minimo di 500 lire a un massimo di duemila lire. Il decreto, che fissa le nuove tariffe, stabilisce che per quattro giorni al mese (due feriali e due festivi) l'ingresso sia gratuito. Non pagheranno mai il biglietto i minori di anni 20 e i maggiori di anni 60.

Per le spese militari, invece, il ministro ha ribadito la volontà del governo, di aumentare del 3 per cento in termini reali (il bilancio '80 dovrebbe essere portato da 5.900 a circa 7 mila miliardi), oltre al recupero dell'inflazione per quanto riguarda le situazioni delle leggi promozionali, che comporterebbe un ulteriore aumento delle spese militari.

ROMA - L'assessorato alla cultura della Camera è giunta a due terzi del suo cammino nell'esame degli articoli del progetto, finora ne sono stati discussi 30 sui 38 che costituiscono il provvedimento, e quelli approvati, a volte con modifiche, sono 35.

Il compagno Esposito ha, da parte sua, rilevato che con essa si tendeva a concedere ai salariati fissi solo una facoltà e non si riconosceva invece un diritto come la legge fa per mezzadri e coloni. Tuttavia, l'emendamento Marabini proponeva questioni che traggono alimento dagli orientamenti della scuola sociale cristiana del secolo scorso (l'«esplicito» dell'accesso alla proprietà del coltivatore) e che successivamente sono stati abbandonati lungo la strada mano a mano che venivano a considerarsi potenziati e le grandi imprese agricole.

A Firenze un'équipe di artisti per il progetto «Acque vive»

Sull'Arno ponte-teatro inventato da Matta

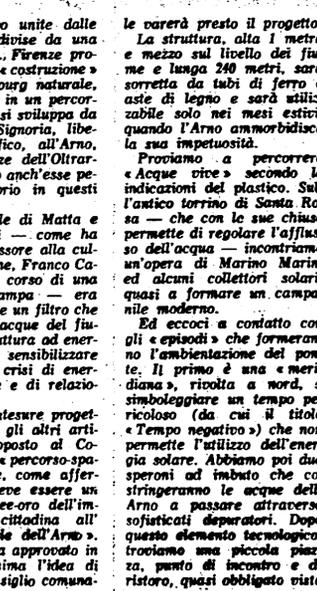
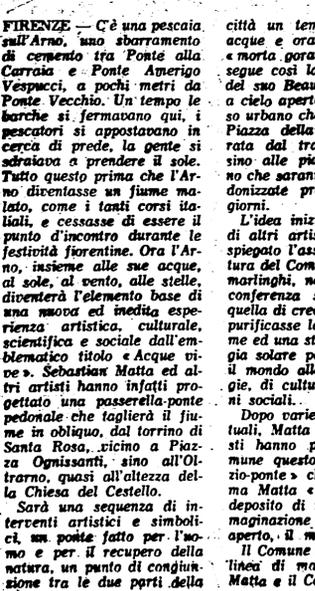
La struttura sarà un'altra occasione di recupero di una dimensione umana della città - Un percorso animato da spazi, opere e idee per un dibattito culturale e scientifico - I collettori solari che sembrano un campanile e la scultura galleggiante

FIRENZE - C'è una pescata sull'Arno, uno sbarramento che si chiama Ponte alla Carrara e Ponte Amerigo Vespucci, a pochi metri da Ponte Vecchio. Un tempo le barche si fermavano qui, i pescatori si appostavano in cerca di prede, la gente si sdraiava a prendere il sole. Tutto questo prima che l'Arno diventasse un fiume malato, come i tanti corsi italiani, e cessasse di essere il punto d'incontro durante le festività fiorentine. Ora l'Arno, insieme alle sue acque, al sole, al vento, alle stelle, diventerà l'elemento base di una nuova ed inedita esperienza artistica, culturale, scientifica e sociale dall'ambientale titolo «Acque vive».

l'idea iniziale di Matta e di altri artisti - come ha spiegato l'assessore alla cultura del Comune, Franco Castellani, nel corso di una conferenza stampa - era quella di creare un filtro che purificasse le acque del fiume ed una struttura ad energia solare per sensibilizzare il mondo alla crisi di energie, di culture e di relazioni sociali.

che il ponte raggiunge i 10 metri di massima larghezza. Proprio di fronte alla piazzetta fluviale, a metà della struttura, c'è un imbarco di bellezza mostra una magica ed enorme scultura galleggiante sull'acqua che Sebastian Matta e Bruno Elias stanno già costruendo.

grande vela piantata su un albero di yacht, alcuni strumenti astronomici e altre stive che alcuni artisti (tra cui Giulio Pomodoro, Arturo Martini, Marino Marini e lo stesso Matta) si sono impegnati a donare alla città di Firenze.



FIRENZE - La pescata di Santa Rosa dove verrà costruita la passerella pedonale

FIRENZE - La pescata di Santa Rosa dove verrà costruita la passerella pedonale

FIRENZE - La pescata di Santa Rosa dove verrà costruita la passerella pedonale

FIRENZE - La pescata di Santa Rosa dove verrà costruita la passerella pedonale

Denunciato alla conferenza dei sindacati edili

11 mila miliardi fermi: si potrebbero costruire 360 mila abitazioni

Sfratti, edilizia pubblica, programmazione, iniziative nelle conclusioni di Garavini - «L'ottimismo del governo è fuori luogo»

ROMA - Esistono stanziamenti di 11.000 miliardi per la casa che, se utilizzati, permetterebbero di costruire 360.000 alloggi e di sbloccare la grave situazione d'emergenza, attivando, finalmente una reale politica di programmazione. E' necessaria, dunque la mobilitazione dei lavoratori perché, partendo da dati concreti, si porti avanti la piattaforma rivendicativa così com'è stata delineata nella conferenza sulla casa e sul territorio organizzata dalle Confederazioni sindacali e dalla Federazione lavoratori delle costruzioni. La questione di fondo - ha sottolineato nelle conclusioni il segretario della Federazione - CGIL-CISL-UIL Sergio Garavini - che il sindacato propone è una scelta di programmazione, in primo luogo nelle politiche settoriali e con iniziative rivolte al Mezzogiorno. Questo è anche il terreno dello scontro più impegnativo con il padronato.

Finanziamenti a pioggia per gli enti culturali

ROMA - Pioggia di finanziamenti sugli istituti culturali: contributi, perlopiù irrisori, a piccoli e grandi enti, accademie, istituti, fondazioni. Un adempimento legislativo da parte della commissione Istruzione della Camera, compiuto senza alcun criterio selettivo, che permettesse di mettere ordine nel variegato panorama degli istituti culturali italiani. Ed è per questo che i rappresentanti comunisti hanno votato contro.

DISEGNO DI LEGGE - Il consiglio dei ministri ha varato un provvedimento che: sana gli effetti provocati dai due decreti per l'editoria; proroga al 31 dicembre i rimborsi ai giornali per la carta, le norme per la cassa integrazione speciale e il prepensionamento per tipografi e giornalisti.

Druga: «permissiva» per i dc la proposta Aniasi

ROMA - Gli orientamenti del ministro della sanità, Aniasi sul problema della droga hanno suscitato reazioni piuttosto allarmate nel mondo politico. Per l'equo canone le nostre istanze sono rivolte a superare le contraddizioni più acute presenti nella legge, a cominciare dagli sfratti, e a garantire insieme, una più larga disponibilità di alloggi e la continuità della locazione, da dare, con specificità, misure fiscali e di tipo locale. Per il risparmio casa chiediamo una selezione che scavalchi ogni arbitrio da lotteria, e la disponibilità a condizioni finanziariamente accettabili.

L'esame in commissione alla Camera Patti agrari: il progetto è a due terzi del cammino

L'Erario rivuole i soldi delle bustarelle Lockheed

ROMA - Lo Stato rivuole da Mario Tanassi, Bruno Palmiotti e Duilio Fanali i soldi spesi per le bustarelle di Lockheed. L'ex ministro della Difesa, il suo segretario particolare e l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica dovranno restituire al Tesoro 35 miliardi e 300 milioni che i tre dovranno restituire ciascuno in proporzione alla parte avuta nella vicenda.

Sindona trasferito segretamente nel Missouri

NEW YORK - Michele Sindona, il finanziere italiano condannato a 35 anni di reclusione e 200 milioni di multa per il «crack» della Franklin National Bank, è stato trasferito segretamente nell'altra notte dal Metropolitan Correctional Center di New York al Medical Center For Federal Prisoners (Centro medico per detenuti federali) di Springfield, nello stato del Missouri.

Premio Selezione BANCARELLA 1980

Advertisement for Banca di Roma featuring Oscar Lagorio and the text 'Premio Selezione BANCARELLA 1980 FUORI SCENA GARZANTI'.